



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. CHIETI N.1

CHIC838006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CHIETI N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12589** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo 1 ha sede nel territorio della città di Chieti, in cui la densità abitativa consta poco meno di 50.000 unità (secondo i dati ISTAT aggiornati al 01/01/2020). Il centro storico e le zone residenziali caratterizzano la città, ricca di molteplici risorse aventi tradizioni storico – culturali di assoluto valore umanistico e artistico. La città offre, tra l'altro, diverse agenzie culturali qualificate (Università, Musei, Biblioteca, Enti culturali, Associazioni, Club) che consentono la realizzazione di collaborazioni con esperti esterni dalle specifiche e valide competenze; pertanto utilizzate per l'Ampliamento dell'Offerta formativa, oltre che per la formazione dei docenti. Inoltre, in orario curricolare, è possibile fruire facilmente delle tante opportunità culturali che il territorio propone in modo sistematico, come ad esempio la rassegna teatrale del Teatro Marrucino. La scuola come organismo e come comunità ha uno spazio articolato e connotato secondo una conformazione policentrica capace di rispettare le diversità. La tipologia di utenza si colloca complessivamente in una fascia media.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto è composto da sei Scuole dell'Infanzia, quattro Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di primo grado ed offre un' azione educativa verticale, organizzata e coordinata. L'Istituto è, quindi, dislocato su più sedi diversi dei quali hanno avuto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre un edificio è stato interamente adeguato ai criteri antisismici. Altra caratteristica che contraddistingue il nostro Istituto è la presenza di diversi plessi dotati di spazi verdi esterni e di ampie palestre; in un plesso è presente un Auditorium con circa 400 posti, pertanto l'uso ricorsivo e la gestione degli spazi offrono, agli alunni, innumerevoli occasioni per lo sviluppo di esperienze di autonomia e responsabilità.

Il nostro Comprensivo accoglie un' eccellenza del territorio teatino ovvero il corso ad indirizzo musicale istituito, nel 1989, presso la Scuola media "G. Chiarini" e successivamente con l'entrata a ordinamento, nel 1999, delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale), venne scelta come scuola pilota per l'apertura



dei corsi musicali nella scuola media di tutta la provincia di Chieti. Il corso è, attualmente, articolato su quattro strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. L'insegnamento di uno strumento musicale rappresenta un'importante opportunità formativa offerta agli allievi poiché tale studio è parte integrante del percorso curricolare e i ragazzi frequentano lezioni individuali di Strumento unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d'Insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali. Nel triennio gli allievi, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio, sono protagonisti di concerti e concorsi, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra, in formazioni cameristiche o da solisti. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali non altrimenti coltivate nel curricolo scolastico tradizionale.

Altro aspetto che caratterizza il Comprensivo 1 è l'orientamento verso l'innovazione rappresentato dalla didattica digitale. All'interno dell'istituto vi è una comunità di pratiche che accomuna i tre ordini di scuola, in cui i percorsi didattici sono strutturati con contenuti e/o applicativi digitali utili all'integrazione della tematica scelta nella didattica curricolare tradizionale, in una logica di interdisciplinarietà. Già nella scuola dell'infanzia sono previste aule multimediali mentre nelle classi di Scuola Primaria le docenti utilizzano i monitor digitali interattivi touch screen, di recentissimo acquisto grazie Fondi Strutturali Europei. Anche nella Scuole Secondaria le attività si sviluppano in parte in ambienti fisici e in parte in ambienti virtuali, affiancando ai tradizionali strumenti analogici gli strumenti digitali quali monitor digitali interattivi touch screen, computer, tablet, smartphone e anche con il supporto operativo di una piattaforma didattica. L'attenzione alla didattica digitale è un principio ben saldo nostro Comprensivo tanto che alcuni anni fa, con i fondi PON FESR 2014-20, è stata organizzata un'aula 3.0; inoltre, nel 2017-2018, grazie ad un modello di crowdfunding promosso da Fastweb sono stati allestiti due laboratori di robotica educativa, uno per ciascuno dei due plessi di Scuola Secondaria di primo grado, utilizzati dagli studenti per sperimentare il pensiero computazionale in un contesto reale per accrescere la competenza nelle materie STEM.

Il principio identitario del nostro Comprensivo verso l'innovazione è testimoniato, anche, dalla riorganizzazione degli spazi avviata a partire dall' a.s. 2013-2014, quando l'Istituto ha aderito al modello



“Scuola Senza Zaino”. Il modello “Senza Zaino” per una Scuola Comunità” rappresenta un’ esperienza nata a Lucca nel 2002 e diffusasi prima in Toscana e poi in tutta Italia. Essa propone un modo di insegnare fondato sui valori della comunità, dell’ospitalità e della responsabilità, e riconosce il valore scientifico, sociale e morale, oltre che pedagogico e didattico, di diversi approcci che si snodano da quello Montessoriano al clapediano e bruneriano. Il paradigma è che il sapere si fonda sull’ esperienza e tanto gli alunni, quanto i docenti, sono impegnati insieme a co-progettare lo spazio scuola per renderlo un vero ambiente di apprendimento motivante dotato di materiali, strumenti e stimoli funzionali ed efficienti al processo di apprendimento. Sono previsti inoltre, nella ri-costruzione degli spazi, diversi angoli laboratorio affinché lo spazio sezione-classe promuova la costruzione di un sapere significativo, coerente ed organico. La didattica nel “Senza Zaino” muove, dunque, da esperienze di apprendimento reali e si serve di specifici strumenti di gestione e di apprendimento, come ad esempio il planning settimanale, il timetable giornaliero, le “istruzioni per l’uso”, gli schedari autocorrettivi ed i materiali didattici auto-costruiti dai team docenti, oltre che di un preciso sistema delle responsabilità che prevede compiti specifici per ciascun alunno, finalizzati al benessere di tutti e ad un’ organizzazione della vita di classe e di scuola realmente partecipata. Nelle classi Senza Zaino gli alunni sono costantemente stimolati ad auto - valutare, nell’ottica di una crescita costante in termini di autonomia cognitiva e metacognitiva fondata sulla condivisione tra docenti e alunni di percorsi, processi e criteri di valutazione. Grande importanza viene data al recupero della dimensione corporea e dei sensi, all’ apprendimento “esperienziale” che, integrandosi con la dimensione “innovativa” dell’uso delle tecnologie, aiuta l’alunno a conoscere se stesso mentre conosce ed opera nel mondo in cui vive. La riflessione e la pratica in connessione, concretizzano le condizioni per una “cognizione situata e distribuita” che favorisce gli apprendimenti autentici. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curricolo globale, una visione ecologica del fare scuola secondo cui si progetta l’ambiente formativo in tutta la sua interezza e globalità, aperto all’esperienza e alla ricerca. Il modello Senza Zaino, nel Comprensivo 1 coinvolge tutte le sezioni delle Scuole dell’Infanzia “Nolli”, “Cesarii”, “Santa Barbara” e le classi delle Scuole Primarie “Cesarii” e “Nolli”.

Il nostro Comprensivo è un luogo di incontro in cui famiglie, insegnanti e personale non docente



contribuiscono all'educazione di ogni bambino e alunno. Il punto di forza del nostro Istituto è il rapporto di collaborazione tra scuola e la famiglia inteso come rispetto e stima reciproca affinché ciascun alunno cresce in un ambiente impegnato all'incontro e al confronto. A questo scopo, attraverso occasioni formali (Consiglio d'Istituto, Assemblee di classe, colloqui con i docenti) e non formali le famiglie contribuiscono al buon andamento della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. CHIETI N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC838006
Indirizzo	VIA G.CARLO SPATOCCO, 46 CHIETI 66100 CHIETI
Telefono	087141249
Email	CHIC838006@istruzione.it
Pec	chic838006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1chieti.edu.it

Plessi

NOLLI (EX L.GO DE LAURENTIIS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838013
Indirizzo	VIA CERRITELLI CHIETI 66100 CHIETI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cerritelli 3 - 66100 CHIETI CH

VIA PAOLUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838024
Indirizzo	VIA PAOLUCCI N.16 CHIETI 66100 CHIETI



Edifici

- Via RAFFAELE PAOLUCCI 16 - 66100 CHIETI CH

BRIGATA MAIELLA - CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838046
Indirizzo	COMPLESSO THEATE CENTER - 66100 CHIETI

BRECCIAROLA CASONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838057
Indirizzo	VIA SALINE 9 FRAZ. CASONE DI CHIETI 66010 CHIETI

Edifici

- Via SALINE 9 - 66100 CHIETI CH

S.BARBARA - CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838068
Indirizzo	VIA PACHETTI 21 RIONE S.BARBARA 66100 CHIETI

Edifici

- Via PACHETTI 21 - 66100 CHIETI CH

VIA DELLA LEGIONE - CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA838079
Indirizzo	VIA ROBINIE 5 RIONE MAD.DEGLI ANGELI 66100 CHIETI



Edifici

- Via ROBINIE 5 - 66100 CHIETI CH

SAN ANDREA - CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA83808A

Indirizzo VIA BRIGATA MAIELLA 37 RIONE FILIPPONE 66100 CHIETI

Edifici

- Via BRIGATA MAIELLA 15 - 66100 CHIETI CH

NOLLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE838018

Indirizzo VIA CERRITELLI CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via Cerritelli 3 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi 11

Totale Alunni 124

A. CESARII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE838029

Indirizzo VIA PAOLUCCI N° 16 CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via RAFFAELE PAOLUCCI 16 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi 10

Totale Alunni 124



BRECCIAROLA CASONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE83803A
Indirizzo	VIA SALINE LOC. CASONE 66010 CHIETI

Edifici

- Via SALINE 1 - 66010 CHIETI CH

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

SAN ANDREA-IC CHIETI 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE83804B
Indirizzo	VIA BRIGATA MAIELLA 15 RIONE FILIPPONE 66100 CHIETI

Edifici

- Via BRIGATA MAIELLA 15 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi	5
Totale Alunni	98

"G.CHIARINI-DE LOLLIS"-IC CH 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM838017
Indirizzo	VIA G.CARLO SPATOCCO, 46 CHIETI 66100 CHIETI

Edifici

- Via CERRITELLI 3 - 66100 CHIETI CH

Numero Classi	17
Totale Alunni	232



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	SmartTV nelle aule	21

Approfondimento

Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'Istituto ha messo in essere una serie di azioni riferite al



PON infanzia con l'obiettivo di rinnovare gli ambienti di apprendimento e prevedere all'interno delle singole sezioni digital board, interattive e predisposte per la didattica immersiva.

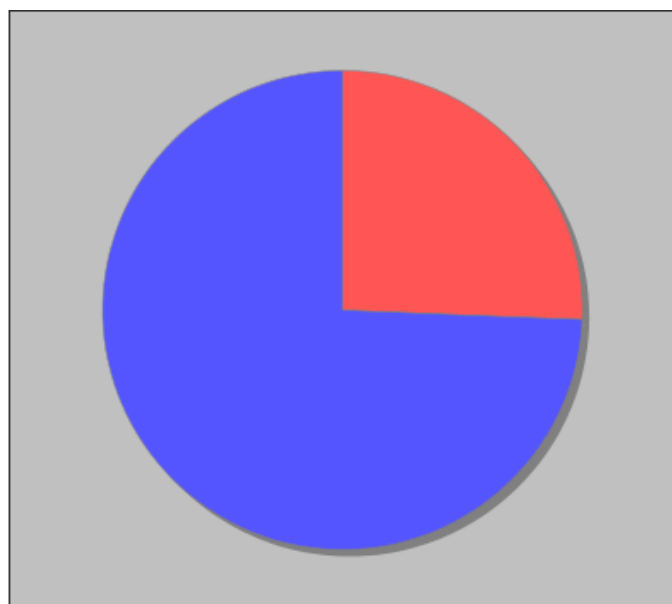


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	28

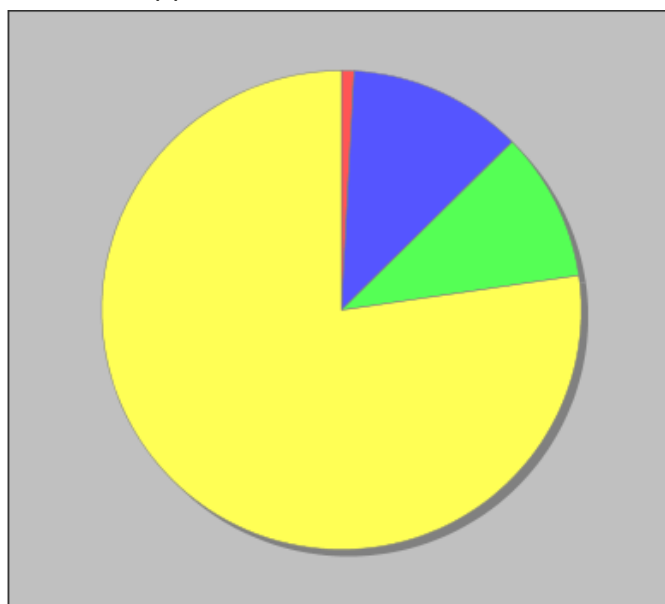
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

La Scuola, attraverso l'autovalutazione d'Istituto (RAV- D.M 11 settembre 2014), sottopone a lettura critica la progettualità e le modalità di attuazione del PTOF, al fine di migliorare la qualità e di orientare le proprie scelte e le proprie risorse, anche sulla base dei dati forniti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo (INVALSI).

La riflessione viene condotta avendo sempre ben chiaro l'orizzonte progettuale di riferimento e lo scopo ultimo verso cui l'istituto tende, ossia realizzare la missione educativa e formativa dei ragazzi in una cornice di senso che vede alla base i nuclei pedagogici della cultura occidentale e che opera tenendo conto dei contemporanei assetti strategici UE, i cui tre pilastri: innovazione digitale, sostenibilità ambientale ed inclusione, sono aspetti che l'Istituzione scolastica considera imprescindibili e alla base della propria azione di cambiamento, in un'ottica di miglioramento continuo della propria azione educativa e di formazione delle nuove generazioni.

VISION

Il Comprensivo 1 si pone l'obiettivo di essere una scuola – comunità aperta al territorio, spazio di formazione e di incontro; generatrice di conoscenza attraverso la rielaborazione delle diverse istanze assolvendo ai compiti che le sono propri. In tal senso il Comprensivo si propone di essere un centro di esperienze in cui i saperi e le competenze vengono continuamente esercitate al fine di individuare e potenziare le capacità e le inclinazioni di ciascun alunno, nella consapevolezza che un'azione formativa basata sulla motivazione personale promuova il pieno sviluppo dei talenti e delle inclinazioni naturali, possa essere esercitata in un'ottica di Life long Learning e conduca alla piena realizzazione di una cittadinanza-nel-mondo.

MISSION

Il nostro Comprensivo persegue diverse finalità:

- promuovere il successo formativo degli alunni e innalzare le Competenze chiave e disciplinari strategiche
- accogliere, formare, orientare l'esperienza e l'innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- promuovere momenti formativi e di ricerca- azione per diffondere le buone prassi didattiche
- promuovere esperienze concrete e formative di alterità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare di almeno 2 punti percentuale, come da riferimenti, gli studenti con votazione 8 all'esame di Stato.

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare risultati raggiunti, potenziando l'influenza positiva dell'Istituzione scolastica.

Traguardo

Riconferma dati positivi prove INVALSI pregresse

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla didattica per competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e monitorare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Priorità

Confronto tra la valutazione nella scuola primaria, espressa dal 2020 con giudizi descrittivi e articolati, e quella nella secondaria di primo grado espressa in voti.

Traguardo

Coerenza tra i risultati della scuola primaria con la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

L'Istituto intende proseguire e ampliare i percorsi di recupero e potenziamento. Inoltre, intende promuovere maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti, attraverso visiting interni, con lo scopo di diffondere pratiche innovative e condividere conoscenze ed esperienze utili a potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare di almeno 2 punti percentuale, come da riferimenti, gli studenti con votazione 8 all'esame di Stato.

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, anche attraverso la partecipazione ai progetti esterni.



● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole. Per tali ragioni si rende necessario, per il nostro Istituto, procedere ad una riprogettazione del curricolo verticale e ad una riflessione rispetto alle metodologie innovative di apprendimento al fine migliorare la didattica per competenze e affinché tutti gli insegnanti assumano la piena consapevolezza dell'interconnessione dei sapere e per una nuova epistemologia delle discipline .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla didattica per competenze

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale al fine di giungere ad una significativa aderenza alla didattica per competenze mettendo in connessione il curricolo con le pratiche progettuali

Monitorare i risultati raggiunti attraverso l'analisi delle certificazioni delle competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per docenti circa la progettazione del curricolo verticale d'istituto

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Monitorare gli esiti a distanza offre alla nostra istituzione scolastica un momento di riflessione teso a rilevare le difficoltà incontrate dagli alunni negli anni ponte. Ciò consente una più puntuale valutazione sulle possibili azioni correttive da attivare, anche a garanzia di una maggiore continuità all'interno del curricolo e sul piano metodologico della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e monitorare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Priorità

Confronto tra la valutazione nella scuola primaria, espressa dal 2020 con giudizi descrittivi e articolati, e quella nella secondaria di primo grado espressa in voti.

Traguardo

Coerenza tra i risultati della scuola primaria con la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione strumento di raffronto tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

○ **Continuità' e orientamento**

Confronto tra esiti finali ed esiti iniziali nelle classi ponte. Monitoraggio dei risultati



scolastici degli studenti, con particolare riferimento agli studenti stranieri e con BES



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTAZIONE PNSD

COERENTEMENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PNSD E DAL PIANO DIGITALE DELLA SCUOLA, IL COMPENSIVO ATTIVA IL PROPRIO PIANO DI INTERVENTO, STANTI LE ATTIVITÀ IN PRESENZA RIPRISTINATE.

OBIETTIVI:

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI;
- IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO CON RELATIVA DECLINAZIONE DIGITALE;
- INCENTIVAZIONE DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E DEL MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO CON IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORIALI NECESSARI A MIGLIORARE IL SUCCESSO FORMATIVO E I PROCESSI DI INNOVAZIONE;
- ADOZIONE DI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI PER FAVORIRE LA GOVERNANCE, LA TRASPARENZA E LO SHARING DEI DATI E LA TRANSIZIONE DIGITALE;
- PROMOZIONE DELLE DOCUMENTAZIONI DI PROCESSO DELLE AZIONI DIDATTICHE;
- FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LO SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE;
- VALORIZZAZIONE DELLE MIGLIORI ESPERIENZE E CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE TRA I PROTAGONISTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE.

COME DA PNSD SEGUONO LE AZIONI INDIVIDUATE COME PRIORITARIE DALL'ANALISI DI CONTESTO, CON I RELATIVI INTERVENTI DA ATTIVARE.

#AZIONI PNSD	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
--------------	-------------------------



FORMAZIONE INTERNA

- PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ DEL PNSD CON IL CORPO DOCENTI.
- RILEVAZIONE MEDIANTE GOOGLE FORM DEI LIVELLI DI COMPETENZA DEI DOCENTI AL FINE DI ORGANIZZARE SEMINARI, WORKSHOP E/O PERCORSI FORMATIVI AD HOC PER ACQUISIRE LE COMPETENZE DI BASE DIGITALI E/O POTENZIARE QUELLE GIÀ IN ESSERE.
- FORMAZIONE DOCENTI PER L'USO DI TOOLS KIT SPECIFICI PER PROMUOVERE LA DIDATTICA INCLUSIVA E L'UTILIZZO QUOTIDIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE, DA PARTE DELL'AD.
- ATTIVAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DI UNA SEZIONE DEDICATA AL PNSD PER INFORMARE SUL PIANO E SULLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA.
- COORDINAMENTO CON LE FIGURE DI SISTEMA RISPETTO ALLE AZIONI DI MONITORAGGIO E CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE DIGITALI.
- IMPLEMENTAZIONE DI AMBIENTI VIRTUALI DI APPRENDIMENTO, NEI QUALI SVILUPPARE E OFFRIRE CONTENUTI AGGIUNTIVI SUL MODELLO DI UNA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER GLI ALUNNI.
- UTILIZZO DI CLASSROOM VIRTUALI PER CONSENTIRE LO SHARING E L'INTERSCAMBIO DI BUONE PRATICHE TRA



<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<p>DOCENTI.</p> <ul style="list-style-type: none">- ACCESSIBILITÀ PER LE FAMIGLIE ALLE DOCUMENTAZIONI RIFERITE AI PERCORSI DI APPRENDIMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCESSI ATTIVATI NELLE CLASSI.- PROMOZIONE DI EVENTI APERTI AL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GENITORI E AGLI ALUNNI SUI TEMI RIFERITI A CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA, RISCHI E RISORSE DEL WEB (DEEP WEB, SEX ADDICTION), USO DEI SOCIAL ETC..
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none">- CREAZIONE E UTILIZZO DEI BLOG DI CLASSE E DEI GOOGLE SITES, COME PRIME FORME DI DOCUMENTAZIONE NARRATIVE E DI PROCESSO.- PROGETTAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO NELLE CLASSI (#AZIONE 7)- POTENZIAMENTO SULL'UTILIZZO DEL CODING, DELLA ROBOTICA EDUCATIVA, DEL TINKERING , DEL MAKING, DELLE STEAM E DELLA DIDATTICA IMMERSIVA-CONIUGAZIONE DELLE METODOLOGIE CLIL CON LE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO: TECHNO-CLIL.- SUPPORTARE LA PARTECIPAZIONE ALLA RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE-SCUOLE PER L'INNOVAZIONE E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI BANDI PON FESR E PNSD PER INCREMENTARE LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE DELLA SCUOLA.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Considerando la complessità del processo di apprendimento, volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte degli alunni, si utilizzeranno e costruiranno strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentiranno di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione delle valutazioni, dei giudizi descrittivi e articolati contestualizzandoli. Partendo dai modelli determinati dalla O.M. del 2020 per la scuola primaria, si attiveranno gruppi di lavoro in verticale atti a coniugare i vari ordini di scuola, partendo da una riflessione condivisa sui processi legati alla valutazione formativa, sperimentando possibilità altre rispetto al voto esclusivamente numerico. Attenzione massima verrà data all'individuazione degli strumenti di autovalutazione che saranno distinti in aree atte ad indagare il come si valuta l'alunno e come si percepisce, quello che fa, quello che restituisce e come lo restituisce.

Nello specifico verranno dunque considerati:

- gli strumenti di co e auto valutazione, al fine di instaurare una relazione educativa docente - alunno e una relazione positiva con le discipline (rubriche condivise con gli alunni, elaborazione di griglie e data sheet auto valutativi);
- gli strumenti che indagano sui processi di apprendimento: autobiografie cognitive nelle quattro dimensioni ambito narrativo, emozionale, motivazionale e procedurale;
- gli strumenti che registrano i comportamenti in situazione di apprendimento: autonomia - partecipazione - consapevolezza della tipologia della prova - creatività nell'uso di risorse non note;
- gli strumenti di routine, quali le attività didattiche finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento, ma anche a come si sta manifestando nell'alunno, come mobilita le risorse date dal docente e come le applica.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Già a partire dall'anno in corso verranno attivati percorsi di ricerca azione, al fine di rilanciare e valorizzare il ruolo della continuità sia da un punto di vista metodologico, sia rispetto a dei modelli didattici condivisi. Saranno attivati visiting interni ed esterni in collaborazione con altri Istituti locali e nazionali, per sostenere l'interscambio tra docenti e condividere buone pratiche. L'obiettivo sarà quello di focalizzare la scuola sulle pratiche funzionali della comunità educante, per incentivare l'acquisizione di competenze tramite lo scambio continuo, formale ed informale, all'interno di un dialogo che coinvolgerà docenti senior e junior per un approccio didattico educativo sempre più integrato e innovativo che coniughi un rinnovamento consapevole che traduca la metariflessione dei docenti in azioni che vadano oltre la mera trasmissione dei saperi. Per gli alunni il continuum verrà anche garantito da percorsi di peer education, oltre che dall'utilizzo di tools e applicativi specifici come da piano della didattica digitale integrata, che consentirà gruppi di lavoro tra pari. L'innovazione e le buone pratiche dovranno andare oltre il singolo coinvolgimento del docente, diventando risorsa per l'Istituto e si incentiveranno le prassi documentative anche mediante l'attivazione di repository e classroom virtuali in cui far convergere dati e documentazioni di processo, al fine di diffondere percorsi significativi, contaminando i vari attori della comunità scolastica. Verrà implementata la qualità dell'offerta formativa che sarà sempre più orientata verso un'azione green, che sarà atta a sostenere percorsi didattici nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 che renderanno gli stessi alunni di oggi, i futuri cittadini adulti di un domani che va preservato, creando le possibilità giuste, vivendole in modo consapevole già da ora.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il concetto di ambiente è connesso all'idea più ampia di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti infrastrutture e



risorse. Chiaramente non bastano, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo, la progettazione dei setting e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio in "ambiente di apprendimento" richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. Partendo dal generale ripensamento degli spazi stimolato, anche dal ripristino del modello Scuola Senza Mura, considerate le criticità in termini applicativi, avute all'interno del periodo pandemico, si sta orientando l'azione didattica verso un graduale passaggio dal concetto di aula/sezione all'idea innovativa di "paesaggio di apprendimento", come espressione di una visione globale degli spazi della scuola. Il nostro Istituto quindi sta procedendo in direzione di una progressiva evoluzione della centralità dell'aula/sezione per includere negli ambienti formativi tutti gli spazi interni ed esterni dei vari plessi in un'ottica flessibile e dinamica, scoprendone le potenzialità per sviluppare una comunità di ricerca, nell'ottica dei valori del nostro modello di scuola in coerenza con la sua vision e mission. Saranno centrali in questo processo gli investimenti previsti dal PNRR proprio per la ridefinizione degli spazi e delle infrastrutture. Si tratta di dare forma e sostanza a un ripensamento innovativo e sfidante degli stessi spazi che contempli soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base alle attività che vi si intendono svolgere, incluse quelle basate sull'uso delle nuove tecnologie, in grado di soddisfare contesti eterogenei, di trasformare la scuola in ambiente di aggregazione, di ricerca e di socialità oltre l'orario curricolare, come occasione per gruppi di studio, per percorsi laboratoriali extra e percorsi di formazione. L'idea è quella di una scuola attiva - creativa, aperta sempre e in costante collegamento, anche nei termini di una continuità orizzontale. Una scuola diffusa, caratterizzata da una didattica all'aperto, dall'outdoor education e da una scuola "Senza mura", importando così anche le buone pratiche, avviate



durante il periodo Covid, che sono risultate essere funzionali e per questo replicabili



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L' Istituzione scolastica destinataria dei finanziamenti per le azioni come da PNRR Next generation classrooms, coerentemente con quanto indicato nell'avviso PIANO SCUOLA 4.0, si attiverà per la trasformazione degli ambienti sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle Istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati, senza tener conto anche degli ambienti digitali come gli ambienti on line tramite cloud e ambienti immersivi in realtà virtuale, per configurare nuove dimensioni di apprendimento. Questo consentirà l'apertura ad un campo di esplorazione nuovo, tutto da scoprire definito ed diverso, che offrirà la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere contenuti e nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.



Aspetti generali

Il nuovo PTOF per il triennio 2022/2025, è diretta conseguenza di un'attenta analisi SWOT condivisa collegialmente, finalizzata ad individuare i punti di forza dell' IC1, ma anche le riscontrate criticità con le annesse ipotesi di miglioramento. Si è riflettuto molto come comunità educante di ricerca e di azione didattica, sulle esperienze avviate nel corso degli anni, sulle buone pratiche sviluppate e ancora in essere, in particolare su quelle innovative e inclusive, per definire in modo chiaro orientamenti e scelte didattico -strategiche per il futuro triennio. La vera sfida è quella di essere una scuola pratica, attiva e creativa che coltiva i talenti di ognuno, nel rispetto delle inclinazioni naturali di ciascuno, preparando al futuro. La prospettiva ci conduce ad una realtà-scuola che elabora saperi integrati e non frammentari, caratterizzati da un conoscere diffuso e curioso, dove gli alunni diventano i veri protagonisti perché costruttori essi stessi di significati e significanti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOLLI (EX L.GO DE LAURENTIIS)	CHAA838013
VIA PAOLUCCI	CHAA838024
BRIGATA MAIELLA - CHIETI	CHAA838046
BRECCIAROLA CASONE	CHAA838057
S.BARBARA - CHIETI	CHAA838068
VIA DELLA LEGIONE - CHIETI	CHAA838079
SAN ANDREA - CHIETI	CHAA83808A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOLLI	CHEE838018
A. CESARII	CHEE838029
BRECCIAROLA CASONE	CHEE83803A
SAN ANDREA-IC CHIETI 1	CHEE83804B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.CHIARINI-DE LOLLIS"-IC CH 1

CHMM838017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NOLLI (EX L.GO DE LAURENTIIS)
CHAA838013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PAOLUCCI CHAA838024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRIGATA MAIELLA - CHIETI CHAA838046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRECCIAROLA CASONE CHAA838057



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA LEGIONE - CHIETI CHAA838079

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN ANDREA - CHIETI CHAA83808A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOLLI CHEE838018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. CESARII CHEE838029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRECCIAROLA CASONE CHEE83803A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN ANDREA-IC CHIETI 1 CHEE83804B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "G.CHIARINI-DE LOLLIS"-IC CH 1
CHMM838017 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, in seguito alla Legge 92 del 30 agosto 2019, è divenuta una disciplina trasversale distribuita su un monte ore di almeno 33 ore di insegnamento che interessa tutti i gradi scolastici a partire dalla scuola dell'Infanzia, pertanto è stato elaborato il curricolo verticale di educazione civica che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. CHIETI N.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://ic1chieti.edu.it/curriculum-verticale-distituto/>

Allegato:

IC1 CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PRESTALIBRO

Insegnare ai bambini ad essere cittadini responsabili significa fornire loro gli strumenti per conoscere. La letteratura per l'infanzia è uno strumento privilegiato di conoscenza e di esplorazione del mondo per questo da questo anno scolastico le scuole dell'infanzia del nostro Comprensivo hanno avviato un progetto denominato "Prestalibro" inserito all'interno del macro progetto "Biblioteca d'Istituto". Il progetto Prestalibro, fra l'altro, consente la creazione di biblioteche scolastiche per ciascun plesso contenenti albi illustrati attentamente selezionati e che quindi affrontano diverse ed importanti tematiche fra cui:

- libri sulle emozioni e il loro riconoscimento,
- libri per conoscere se stessi e gli altri,
- libri sulla diversità e il senso di appartenenza,
- libri sulle paure (paura del buio, dei mostri, dell'abbandono),
- libri sull'amicizia, libri sul rispetto per l'ambiente e gli animali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il Comprensivo 1 di Chieti si è, nel corso degli anni, affermato per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale degli alunni e i risultati conseguiti dagli studenti, acquisiti tramite le rilevazioni del MIUR, confermato pienamente l'influenza positiva che la professionalità docente esercita sul processo di apprendimento. Certamente la nostra realtà scolastica offre all'utenza molteplici possibilità di scelta per questo ogni anno il Comprensivo propone percorsi di continuità interni con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni dei tre ordini di scuola nei passaggi dei vari segmenti di istruzione, che caratterizzano la nostra Istituzione scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria. Nel rispetto del PTOF e delle specificità dei singoli plessi ci crea, così, un filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi degli alunni, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico – educativo. La finalità è quella di integrare iniziative e competenze dei diversi ordini, al fine di individuare una traiettoria educativa che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare e verticalizzato sull'apprendimento. Si vuole, dunque, Sostenere una continuità curricolare; Implementare una continuità metodologica; Incrementare la continuità valutativa; Promuovere l'apertura al territorio.



Viene posta altrettanta cura anche ai percorsi di orientamento che diventano momenti costitutivi del processo formativo in quanto ciascun alunno viene messo nelle condizioni di individuare le proprie capacità, le attitudini, le aspettative per guidarlo verso una scelta ragionata e consapevole sul suo futuro personale e scolastico. Il percorso d'orientamento si propone di favorire negli alunni la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle eventuali prospettive lavorative.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "SUONO ANCH'IO"

Il progetto si inserisce come ampliamento della presenza della musica nella scuola; proposto da docenti esperti mira a maturare in tutti gli allievi coinvolti quella competenza di base indispensabile sia per la formazione del futuro cittadino che vive in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, sia per quanti vorranno proseguire gli studi (Corso a indirizzo musicale nella sec. di I grado, Licei musicali e Conservatori) nel settore specifico musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la capacità di ascolto, sviluppare la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Acquisire abilità nell'uso dello strumento e consapevolezza dell'elemento melodico e ritmico Apprendere i fondamenti e le tecniche di base esecutivo-strumentali Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori

Risorse professionali

Interno



● ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

IL progetto ha l'obiettivo di portare a conoscenza degli alunni e delle famiglie l'opportunità che offre la scuola secondaria di primo del Comprensivo 1 Chieti e illustrare il Corso a Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere ai bambini di entrare in contatto, divertendosi, con il mondo dell'orchestra (pianoforte, flauti, violini, chitarre e percussioni), di conoscerne i meccanismi e di comprendere il ruolo del Direttore.

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Il progetto ha l'ambizione di sollecitare la comunità scolastica e il territorio a diventare parte attiva nella fruizione del patrimonio culturale locale e di incrementare la promozione della ricerca e del piacere della lettura. Si propone di organizzare e sistematizzare le attività di stimolo alla lettura svolte nei diversi plessi di ogni ordine di scuola e di rendere visibili al territorio le numerose attività svolte nell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione del rapporto tra biblioteca e territorio sperimentando una metodologia attiva di



information literacy che sviluppi solide competenze chiave in lettori digitali immersi in contesti emozionali. Gli spazi laboratoriali implementeranno curiosità, conoscenze e competenze trasversali, in particolare l'imparare ad imparare attraverso la selezione di fonti, la comprensione e la produzione di contenuti testuali e digitali. La lettura emotiva a voce alta (LaAV) e il contatto con i libri cartacei si coniugherà con il digital learning e l'utilizzo di metodologie innovative quali il WebQuest, la Flipped Classroom e il PBL che attiveranno processi collaborativi e creativi. Gli studenti, grazie alle competenze acquisite nel percorso formativo, diventeranno attori consapevoli della Biblioteca, impegnati nella ricerca, selezione e organizzazione di risorse e contenuti digitali, implementati con diverse tipologie di oggetti multimediali "extratesto" (note, contenuti aggiuntivi, link, immagini, video, audio, mappe geografiche e localizzazioni).

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ITALIANO L2 A SCUOLA

Insegnamento dell'Italiano L2, rivolto ai nuovi iscritti, finalizzato allo sviluppo in tempi brevi di abilità e capacità per la comunicazione interpersonale necessaria per stabilire relazioni sociali e comprendere il nuovo contesto educativo; acquisire competenze volte all'apprendimento dell'italiano lingua di scolarizzazione per imparare in italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Prendere la parola negli scambi comunicativi, comprendere l'argomento e le informazioni principali di un argomento affrontato in classe, dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta, ricostruire verbalmente fasi di un'esperienza vissuta. Padroneggiare la lettura strumentale, leggere semplici testi comprendendone il senso globale. Produrre semplici testi funzionali e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) rispettando le convenzioni ortografiche.

Risorse professionali

Interno

● LATINI...AMO

Potenziare le abilità e le competenze d'italiano e, in generale, le abilità necessarie all'apprendimento, attraverso la formazione di uno stile di pensiero basato sull'ordine e sulla logica, poiché è attraverso questa che si ricostruisce la relazione tra le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica



della frase semplice.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO YES, I KET!

Il progetto prevede un percorso di potenziamento volto allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening and speaking, su modello delle certificazioni KET, al fine di innalzare le competenze di lingua inglese, dare la possibilità di sostenere l'esame e ottenere la succitata certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero o argomenti di studio di altre discipline. Leggere e individuare informazioni esplicite (...). Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che



cosa piace o non piace; esprimere un'opinione. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Scrivere brevi testi raccontando le proprie esperienze.

● THE BIG CHALLENGE

E' un'iniziativa che promuove l'uso dell'inglese tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso una gara. Vengono creati giochi divertenti e strumenti stimolanti che gli insegnanti utilizzano per incoraggiare il coinvolgimento degli studenti i quali, a loro volta, potranno esercitarsi tramite l'applicazione English Every Day. La gara si svolge in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero o argomenti di studio di altre discipline
Leggere e individuare informazioni esplicite
Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi
Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ETWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico, è la community online aperta a tutte le scuola d'Europa. Si tratta di un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea nata per integrare le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approcciare e confrontarsi con nuove culture
Potenziare le competenze comunicative scritte e orali
Migliorare la motivazione allo studio della lingua
Utilizzare il digitale per potenziare gli apprendimenti

Risorse professionali

Interno

● VERSO IL DELF!

Il progetto mira al potenziamento linguistico di lingua francese in orario extracurricolare rivolto



agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado volto al conseguimento della certificazione conseguimento del DELF scolaire: diploma che certifica le competenze nella lingua francese, di candidati non francofoni, secondo il Quadro Europeo Comune di Riferimento per le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero o argomenti di studio di altre discipline. Leggere e individuare informazioni esplicite Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi

Risorse professionali

Esterno



● CORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO in collaborazione con Chieti Nuova 3 Febbraio e ANM sezione abruzzese

Il progetto ha come intento quello di riaffermare il ruolo della Scuola nella società democratica come luogo della formazione della cultura costituzionale e istituzionale. Azioni: presentazione di un film che tratta della tematica scelta annualmente dalle suddette associazioni e dai docenti con proiezione nelle classi terze; incontri tra le classi e i magistrati scelti dall'ANM e discussione sulla tematica; conferenza di un testimone della legalità alla presenza degli alunni; manifestazione finale nel mese di maggio con visione dei lavori realizzati dalle classi, alla presenza di magistrati ed altre autorità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni Promuovere l'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso triennale per affrontare una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. I Carabinieri Forestali fanno la loro



parte tutelando il patrimonio inestimabile delle Riserve Naturali Statali e Foreste demaniali. Una dorsale verde che attraversa idealmente tutto il territorio italiano e che rappresenta un esempio di gestione unitaria di un capitale europeo di biodiversità unico per la sua varietà di habitat.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali Scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano Individuare le aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per consentire la formazione di un unico grande bosco diffuso da nord a sud

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di Sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Promuovere una concreta azione dell'Avviamento alla pratica sportiva Realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play

Risorse professionali

Interno

● L'ATLETICA VA A SCUOLA

L'intento del progetto motorio è di far conoscere, in forma ludica, lo sport dell'atletica leggera, facendo sperimentare ai ragazzi un'attività completa permettendo ad ognuno di migliorare le proprie competenze motorie e sviluppare la consapevolezza rispetto alle proprie capacità e limiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere il rispetto dei compagni Favorire la collaborazione fra pari superando eventuali conflitti Favorire l'accettazione e il rispetto delle regole Promuovere concretamente l'integrazione e l'inclusione dei giovani

● L'AMBASCIATORE PARALIMPICO VA A SCUOLA

In esecuzione della delibera della Giunta Nazionale CIP n. 225 del 18/07/2022, il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito CIP) al fine di incoraggiare l'avvicinamento di bambini e adolescenti con disabilità alla pratica di attività motorie fisiche e sportive paralimpiche, promuove il raccordo fra le realtà sportive del territorio e le scuole, mettendo a disposizione delle associazioni e società sportive paralimpiche risorse economiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità e trasmettere loro il rispetto del prossimo; Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendo l'autostima Trasferire le competenze acquisite dagli alunni, attraverso l'attività motoria, in altri ambiti Favorire l'avviamento alla pratica sportiva Paralimpica attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo Consolidare l'integrazione del ragazzo all'interno di un gruppo e di una società sportiva; Consentire un orientamento consapevole dei ragazzi con disabilità in base alle proprie attitudini motorie Sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi

● CAMPIONE PARALIMPICO VA A SCUOLA

Il progetto consiste nell'incontro in streaming tra i Campioni dello sport paralimpico e gli studenti delle scuole, attraverso la piattaforma StreamYard, di facile accesso e utilizzo. Il progetto rappresenta un contributo alla didattica, offrendo un momento di preziosa interazione tra i ragazzi e i campioni dello sport paralimpico, capaci di trasmettere messaggi importanti per la loro crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il tema dell'inclusione, offrendo una modalità interattiva di confronto diretto, tra studenti e atleta, funzionale per l'apprendimento dei ragazzi

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.



Risorse professionali

Interno

● PROGETTI CARITAS

I progetti proposti dalla Caritas Diocesana sono percorsi di conoscenza che vertono su tematiche ampie che necessitano di un doveroso approfondimento quali: risparmio dell'acqua, solidarietà verso le povertà locali e globali, cultura alimentare dei diversi Paesi, la condizione sociale dei paesi del sud del mondo, costumi e tradizioni che caratterizzano le diverse culture, importanza della libera espressione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la riflessione sulle grandi tematiche Prendere coscienza di sé e del mondo che sta intorno Promuovere il dialogo in una società interculturale Stimolare la riflessione sulle cause e le origini dei processi di emarginazione e di povertà Favorire una visione globale dei problemi per rimettere al centro delle grandi scelte economiche la dignità dell'uomo e dei popoli

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

Agli allievi della scuola che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987. L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è volto a promuovere la sensibilità dell'alunno agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

Risorse professionali

Interno



POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE

Le abilità linguistiche in L2 sono da anni un requisito essenziale per il curriculum formativo dei discenti. Oltre ad essere un importante bagaglio culturale, forniscono competenze spendibili nel proseguo degli studi e nel mondo del lavoro. Le certificazioni sono un importante biglietto da visita riconosciuto a livello europeo come si evince dalle Qcer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di una società complessa, multietnica e globalizzata. Acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.

Risorse professionali

Interno

● ENGLISH LAAV SCUOLA PRIMARIA NOLLI E SANT'ANDREA

Il progetto nasce dall'esigenza sempre più crescente di migliorare le abilità linguistiche degli alunni in una prospettiva europea, Ha come compito principale il potenziamento della L2 (inglese), in un contesto motivante che coinvolgerà gli alunni in una serie di attività ludiche e



ricreative, svolte esclusivamente in lingua inglese (metodo diretto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano. Cogliere le informazioni contenute in filmati (dialoghi, esposizioni), storie illustrate, fumetti, canzoni, filastrocche e prodotti multimediali. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per portare a termine il lavoro assegnato e collaborare con compagni e l'insegnante. Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante, stimolati da supporti visivi e didattici. Produrre brevi dialoghi domanda/risposta utilizzando il lessico e le strutture presentate. Produrre oralmente parole, canzoncine, filastrocche, piccole drammatizzazioni ripetendo gli esempi presentati dall'insegnante. Descrivere oggetti, luoghi, eventi e situazioni, utilizzando le strutture linguistiche presentate. Descrivere se stesso in modo abbastanza articolato in una pluralità di aspetti. Descrivere esperienze personali. Produrre brevi dialoghi domanda/risposta, interpretando ruoli in storie semplici e brevi. Riconoscere la corrispondenza tra parole e immagini, domande e relative risposte, testo scritto e pronuncia. Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. Comprendere e riconoscere parole e frasi familiari in brevi e semplici testi.

Risorse professionali

Interno

● TINKERING, MAKING & CODING SCUOLA PRIMARIA



CESARII

Il Tinkering aiuta i bambini a non aver paura dei propri sbagli perché tutto ciò che noi facciamo o diciamo è perfezionabile e può essere reso migliore. Questo nuovo approccio alle discipline STEM ci porta a lavorare come se fossimo in un laboratorio o in una bottega di un artigiano, che ha cura del materiale che usa e mette in gioco la sua creatività per trasformarlo si può sostenere che il Tinkering, è "l'immaginazione messa al lavoro". Lo stimolo alla creatività e al reinventare gli oggetti di uso comune presuppone un approccio divergente di lettura della realtà circostante, pone l'accento sulla necessità di procedere per tentativi e si elogia l'errore che ci permette di trovare soluzioni creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione guidata e consapevole. Rappresentare semplici oggetti, dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con strumenti e materiali appropriati. Realizzare semplici modelli (anche con materiali di riciclo) o rappresentazioni grafiche.

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA MI REALIZZO SCUOLA PRIMARIA BRECCIAROLA



Il progetto ambisce a promuovere un'affezione alla teatralità realizzandola in un'ottica interdisciplinare, intesa sia nell'accezione comunicativo-espressiva che in quella più generalmente formativa della persona: creatività, affettività e dimensione culturale. Particolare attenzione sarà posta alla promozione della lettura, della pratica musicale dell'arte, del movimento e dell'ascolto anche in L2, all'integrazione e all'inclusione e alla valorizzazione delle specificità e all'arricchimento delle competenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vivere le varie forme espressive di comunicazione Utilizzare il corpo per comunicare Esprimere il proprio modo di essere e la propria individualità Utilizzare il linguaggio verbale/non verbale come strumento di comunicazione, di condivisione e di conoscenza della realtà. Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione. Drammatizzare un testo dato o inventato. Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni.



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA PRIMARIA BRECCIAROLA/SANT'ANDREA

La nostra scuola vuole proporre un percorso di sensibilizzazione verso una corretta alimentazione intesa sia come pratica atta a fornire agli alunni informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli inerenti una sana alimentazione che come strumento indispensabile per stimolare le nuove generazioni ad un rapporto corretto con il cibo e con la natura nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari. Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola Attiva Kids è un percorso motorio, sportivo ed educativo con contenuti differenziati per



fasce d'età e proposte innovative per tutte le classi grazie alla guida della figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico finalizzato alla promozione dell'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. È un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Risorse professionali

Interno

● CREA@TTIV@MENTE IN STEAM

Cre@ttiv@Mente si propone come un' occasione ulteriore per il potenziamento delle abilità cognitive nella fascia evolutiva di riferimento 6-10, utilizzando tutta una serie di strumenti, tools, app, software e applicativi specifici, differenziati per età in modalità tinkering. Il progetto va inteso come un percorso operativo che si compone di strategie funzionali, basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie, e delle STEAM (insieme delle discipline scientifiche e artistico tecnologiche), per favorire lo sviluppo dei processi cognitivi e l'implementazione delle funzioni esecutive, con ovvie ricadute anche sui processi di apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze trasversali, mediante azioni di ricerca e scoperta diretta da parte degli alunni per la creazione di project work, coniugando tradizione e innovazione sperimentando realtà anche immersive. Il tutto consentirà, di acquisire un mindset che li condurrà a ragionare in maniera



metodica, per risolvere problemi, pensando in modalità computazionale e creativa. Il coinvolgimento attivo delle funzioni esecutive, all'interno di questi percorsi, si riferisce a delle azioni mediate dall'utilizzo delle virtualizzazioni e dalle attività STEAM per implementare tutte quelle capacità cognitive coinvolte nell'iniziazione, pianificazione, organizzazione e regolamentazione dei comportamenti all'interno di task da eseguire incrementando le strategie di coping e di decision making. Il percorso consentirà di realizzare dei veri e propri Fab Lab all'interno dei singoli plessi che si comporranno delle creazioni dei project work e dei manufatti degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare le TIC per elaborare dati. Utilizzare il digitale per integrare le proprie esperienze. Manipolare materiali per costruire oggetti. Combinare elementi diversi per realizzare manufatti.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MINDFULNESS LAB E SOFT SKILLS

In una società plasmata dalla logica del fare, l'educazione all'ascolto e al silenzio e all'essere consapevoli nel qui e ora, viene meno. La mindfulness come pratica validata scientificamente, invece di enfatizzare il sovraccarico cognitivo e operativo, dell'agire, dell'avere, sollecita la valorizzazione della dimensione dello sperimentare, del sentire, dell'essere. Attraverso un atteggiamento di coerente accettazione delle difficoltà e delle tensioni e attraverso una



posizione di fiducia, facilita la circolazione di sentimenti di affetto e di comprensione per se stessi e per gli altri. Questa pratica di consapevolezza può contrastare l'abitudine al pensiero negativo, la tendenza a sentirsi non funzionali, favorendo un orientamento mentale aperto, calmo, accogliente, positivo, migliorando l'autostima. La Mindfulness, può configurarsi come ulteriore possibilità educativa, di supporto all'agire didattico e con ottime e dimostrate ricadute sui percorsi disciplinari. I percorsi proposti sono in un'ottica di approccio integrato, che sostengono e al tempo stesso implementano attenzione concentrazione e creatività attraverso uno spazio di training attivo tra attività psicomotorie e propriocettive. Con la Mindfulness gli alunni coltivano empatia, risorsa indispensabile per buone riuscite nelle relazioni interpersonali ed imparano a rilassarsi nel profondo, creando le condizioni per lasciar venir fuori le proprie potenzialità. I protocolli Mindfulness sono dunque per gli alunni una possibilità ulteriore per stimolare la fantasia e la voglia di sperimentare e sperimentarsi con gli altri in uno spazio dedicato all'ascolto del Sè, che conducono alla consapevolezza e alla promozione dell'autoregolazione cognitiva ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper rivolgere l'attenzione ad un compito, intellettuale o pratico, affrontandolo nei suoi vari aspetti, seguendone il percorso e portandolo a termine. Saper padroneggiare i propri processi di pensiero. Saper ascoltare se stessi e gli altri. Saper identificare, riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Risorse professionali

Interno



● K-KIDS 4A CESARII

Il Kiwanis K-Kids Cesarii è un Club che nasce con relativa Charter nel maggio 2021 ed è ad oggi composto dagli alunni della classe 4A Cesarii (a.s. 2022/2023). I principi fondanti che lo caratterizzano fanno riferimento ai valori di solidarietà e inclusione che connotano i vari service di cui gli alunni sono protagonisti in un'ottica pratica costante di cittadinanza attiva. I percorsi hanno come focus il supporto a progetti rivolti all'età evolutiva e la realizzazione di azioni atte a sostenere un modello didattico di service learning, coniugando così gli obiettivi kiwaniani, con agiti didattici che vedono gli alunni e le loro skills, implementate in un'ottica trasversale. In questi anni tantissimi sono stati i riconoscimenti che il K-Kids ha ricevuto, in risposta ai tanti service di sostegno a bambini e ragazzi in difficoltà economiche e/o affetti da patologie. Ultimo riconoscimento è arrivato all'interno del PON GOV Cronicità, DG PROGS del Ministero della Salute, per il ciclo "Storie e progetti di un paese che funziona". La loro storia psicoeducativa "Lupetto e i suoi amici" è stata inclusa tra le migliori dieci best practice a livello nazionale. È nata dal bisogno di creare un racconto in chiave inclusiva sul diabete e le sue caratteristiche, aprendo al tema della diversità come unicità, e consapevolizzando anche i più piccoli sul tema delle patologie in età pediatrica. È una storia interamente scritta da bambini per bambini con una tecnica di digital storytelling che apre alla lettura anche delle immagini realizzate dagli alunni in composit con clip art grafiche tematiche. Il K-kids è un club in continuo divenire e sono già in essere nuovi percorsi che consentiranno ulteriori service sul territorio, a supporto di bambini e ragazzi in un'ottica di promozione del Ben-Essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ricaduta significativa sulla comunità educante e sul territorio attraverso azioni di peer education mediante service learning.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LINGUA INGLESE SCUOLA INFANZIA

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese, suscitare in loro l'interesse verso un codice linguistico diverso, sviluppare la capacità di socializzazione, favorire la cooperazione e la collaborazione, potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di memoria. I percorsi verranno attivati mediante le risorse interne replicando modelli di buone pratiche già sperimentate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese Ascoltare e memorizzare vocaboli, canzoni e filastrocche Rispondere a semplici domande Eseguire semplici comandi

Risorse professionali

Interno

● PICCOLI EROI

Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Facilitare la costruzione e l'automatizzazione, nell'arco del triennio della Scuola dell'Infanzia, dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base della capacità generale di apprendimento e che vengono riassunti sotto la denominazione di prerequisiti scolastici. Pertanto, le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più Campi di esperienza, sono programmate secondo una logica di sviluppo progressivo, finalizzata al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base e che si concretizzano in: 1) Abilità percettivo - motorie 2) Abilità cognitive 3) Abilità linguistiche

Risorse professionali

Interno

● PICCOLE NOTE DANZANO SCUOLA INFANZIA CESARII

Un percorso musicale nella scuola dell'infanzia consente di allenare nei bambini la capacità di ascolto. Le attività proposte si basano inizialmente sul riconoscimento dei suoni legati al quotidiano, progressivamente, le abilità acquisite, vengono impegnate sui vari strumenti e generi musicali. Potrebbe essere molto efficace proporre ai bambini attività di produzione musicale sia spontanea che organizzata, sia per esprimere la propria individualità che l'appartenenza ad un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rispettare gli altri e sviluppare la disponibilità a cooperare con loro. Ascoltare ed esplorare suoni diversi. Esprimere e comunicare attraverso suoni e gesti.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FALEGNAMERIA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA NOLLI

Il Laboratorio della falegnameria rappresenta una non comune cornice di senso per lo sviluppo delle competenze ed è il luogo dove si incontrano e si integrano vicendevolmente: - la didattica laboratoriale per favorire la sperimentazione e la progettualità - la didattica inclusiva per incoraggiare l'apprendimento collaborativo, il dialogo e la riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA Ascoltare e comprendere confrontandosi con gli altri; scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento; riconoscere e comprendere il valore della collaborazione Muoversi autonoma mente nello spazio e riconoscere i pericoli all'interno di esso; affinare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso preciso e finalizzato di vari strumenti Ascoltare e comprendere semplici messaggi e consegne; riferire il contenuto di esperienze effettuate; ampliare e precisare il proprio lessico Conoscere, denominare ed



utilizzare strumenti Scoprire con i sensi le proprietà degli oggetti e materiali; affinare la memoria percettiva e visiva; costruire, rappresentare e simbolizzare PER LA SCUOLA PRIMARIA Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA DI FUMETTO

Percorsi laboratoriali con esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promozione dell'arte e dei linguaggi ad essi annessi con sviluppo dell'alfabetizzazione, riferita alle tecniche e alla produzione delle immagini secondo i codici di comunicazione onomatopoeica e del fumetto.

Risorse professionali

Esterno

● SPORT A SCUOLA

L'Istituzione scolastica valorizza la promozione del ben-essere e di adeguati stili di vita trovando un alleato nello sport e nelle discipline motorie. Nella consapevolezza dell'importanza e della ricaduta positiva dell'attività fisica anche sugli aspetti relazionali e inclusivi al fine di favorire un approccio diversificato e promuovere benessere su più aspetti: salute, crescita cognitiva, ma



anche interculturale, quindi rispetto per le culture diverse, nonché relazione tra pari e spirito cooperativo, si intende promuovere attività con esperti esterni di avviamento alle pratiche sportive (Judo, Basket, Atletica, Rugby, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del Ben-Essere psicofisico per lo sviluppo degli schemi motori di base

Risorse professionali

Esterno

● I LOVE LIS

Una conoscenza base della lingua dei segni può facilitare la comunicazione tra gli alunni, tra l'insegnante e un alunno sordo o eventualmente tra un insegnante e un alunno con difficoltà comunicative. Conoscere la Lis è dunque un diritto ed un dovere per chi opera nel sociale e nella formazione, essa permette di diventare protagonisti di un processo di inclusione che va oltre la sordità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire prime competenze di base nella Lingua dei Segni Italiana in modo tale da potersi rapportare direttamente con la persona sorda in genere, segnante e non.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIBIL...MENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumento delle competenze dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno dei nuovi spazi di apprendimento;
- Miglioramento delle metodologie di insegnamento e apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali necessarie ad una prima acquisizione, per l'accesso alle professioni del futuro;
- Crescita delle competenze del personale scolastico in riferimento alle competenze di digitalizzazione per una scuola sempre più accessibile e vicina al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività volte allo sviluppo della transizione digitale pratica, atte ad aumentare l'interconnessione non solo digitale, ma anche laboratoriale, trasformando gli spazi fisici in luoghi di incontro del pensare, del fare e del vivere il reale insieme al virtuale in un'ottica di ecosostenibilità. Verranno progettate quindi azioni con focus tematici specifici riferiti sia alla biodiversità, sia alla sostenibilità ambientale con previsione di agiti didattici che prevedano delle azioni concrete da realizzare in un'ottica verticale sul territorio puntando ad un'educazione green.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE DIGITALI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' IC1 Chieti ha da sempre una tradizione legata alla passione per la lettura e agli incontri con autori di libri per bambini e ragazzi. In un'ottica di implementazione di questa tradizione, attraverso fondi ministeriali dedicati alle biblioteche innovative Il nostro Istituto ha ottenuto un co-finanziamento finalizzato all'attivazione di una biblioteca virtuale e digitale a disposizione dell'intera comunità educante e accessibile sia dal sito istituzionale, sia dalla pagina facebook del Comprensivo.

La BIBLIOSTEAM invece nasce grazie all'opportunità dei bandi dedicati PNSD, come idea di un vero e proprio open space che apre all'interscambio sul digitale e che consente ai docenti di poter fruire di una serie di dispositivi come robot, visori per realtà aumentata, Legokit e software interattivi, con l'obiettivo di implementare gli agiti didattici con declinazione STEM, favorendo così azioni di didattica immersiva, esperienze di tinkering e programmazione in codice, con ricadute significative sui processi di apprendimento degli alunni e sviluppo delle annesse competenze digitali.

Titolo attività: DIGITAL BOARD IN

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

TUTTE LE CLASSI
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le dotazioni digitali rendono il Comprensivo 1 una scuola innovativa e all'avanguardia da sempre, in cui l'utilizzo consapevole delle diverse tecnologie favorisce l'interazione, lo scambio e la condivisione tra gli alunni, migliorando la motivazione e sostenendo i processi di apprendimento. Gli alunni sono veri protagonisti e costruttori di saperi, e le diverse occasioni in apprendimenti situati, creano le migliori condizioni per sviluppare competenze digitali e progettuali. Ulteriormente sono in essere attraverso le azioni del PON infanzia dedicato anche la riprogettazione degli ambienti di apprendimento di tutte le sezioni, che verranno rinnovate con arredamenti modulari, flessibili e sostenibili, per una didattica dinamica è sempre attiva, perché in continuo divenire nell'interscambio con gli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SEZIONI E PERCORSI
STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola secondaria saranno attive a partire dall'a.s. 23/24 le classi STEAM. Lo sfondo metodologico sarà quello di una didattica impostata sulla problematizzazione costante della realtà con assegnazioni diverse di project work agli alunni che avranno occasione di sperimentare attività che spazieranno dalla robotica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

educativa al tinkering e dai linguaggi della programmazione al making coinvolgendo i diversi ambiti disciplinari.

Nelle scuole primarie saranno attivi percorsi STEM e STEAM nell'extra curricolo, con l'obiettivo di avviare gli alunni sin dalle prime classi della scuola primaria a vivere le prime sperimentazioni legate al tinkering, al coding e al making, insieme alla visualizzazione di mondi immersivi, realtà aumentata e serious game, per esplorare cellule in 3D ad esempio, oppure per vivere mondi delle civiltà del passato diventando veri protagonisti.

Titolo attività: GENERAZIONI
CONNESSE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo 1 aderisce al Progetto "GENERAZIONI CONNESSE", il quale ha come focus le problematiche legate alla sicurezza on-line e all'uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. I destinatari sono gli alunni delle classi IV e V di Scuola Primaria e tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado. La realizzazione del Progetto si articola in più fasi: compilazione di un questionario on-line e definizione di un profilo di scuola; definizione di una policy interna della scuola; creazione di una Rete di Scuole "virtuose". L'Istituto Comprensivo 1 di Chieti, Inoltre da anni si distingue sul territorio per una serie di azione pensate e contestualizzate all'interno delle classi mediante moduli di intervento attraverso percorsi di consapevolezza nell'uso del web, individuandone rischi e risorse annessi. Le azioni coinvolgono le classi 3^a 4^a e 5^a delle scuole primarie e tutte le classi della scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria, attraverso il percorso DigitalMente Consapevoli, le cui azioni suggeriscono l'attivazione di percorsi specifici funzionali ad un utilizzo consapevole e responsabile della rete e dei suoi strumenti, riconoscendo rischi e risorse del web e promuovendo lo sviluppo funzionale delle competenze digitali. Il nostro Istituto è da sempre attento nell'attivare tutte quelle azioni atte a prevenire e contrastare i fenomeni ascrivibili al bullismo e al cyberbullismo, avviando gli alunni sin dai primi anni della scuola primaria. A tal proposito i percorsi pensati sono differenziati per grado e ordine di scuola e a ciascuna classe sono stati abbinati dei focus tematici specifici valutati in base alle età di riferimento degli alunni, da cui poter sviluppare piste interdisciplinari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
PERSONALE DOCENTE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dal piano digitale della scuola, con l'AD (Animatore Digitale) dell'Istituzione scolastica, verranno attivati percorsi formativi atti a migliorare le competenze digitali di alunni e docenti, implementando gli agiti didattici in funzione di un curriculum verticale con relativa



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

declinazione digitale, puntando ad un miglioramento dei processi innovativi all'interno del binomio insegnamento-apprendimento. Le attività formative saranno pensate come una possibilità ulteriore che aprirà all'utilizzo del digitale con una consapevolezza altra e che condurrà gli alunni tutti, ad interiorizzare nuove alfabetizzazioni promuovendo così l'acquisizione di tutte quelle soft skills necessarie ed indispensabili per lo sviluppo di competenze trasversali spendibili nella società liquida dell'oggi. In un'ottica longitudinale si andranno a rafforzare tutte quelle competenze correlate alle discipline STEAM e alla comprensione/produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità, frammentarietà e parcellizzazione. Proprio per questo sarà essenziale lavorare anche sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), mettendo al centro il ruolo dell'informazione e dei dati, nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e le informazioni reali, distinguendo il fake. Ed è sempre in una visione applicativa pratica, che andrà collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, bambini e alunni saranno, non solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti, e compito della scuola ulteriore sarà quello di sostenerli in tal senso investendo appunto nella formazione dei docenti attraverso la promozione di pratiche d'innovazione, prevedendo l'attivazione di repository specifiche per lo sharing dei dati e delle buone prassi metodologiche d'Istituto al fine di costituire una vera comunità di pratica.

DESTINATARI:

- docenti scuola infanzia



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- docenti scuola primaria
- docenti scuola secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI:

- sviluppo delle competenze digitali degli alunni e dei docenti;
- implementazione del curricolo verticale d'Istituto con relativa declinazione digitale; - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- promozione delle documentazioni di processo delle azioni didattiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- valorizzazione delle migliori esperienze e condivisione delle buone pratiche tra i protagonisti della comunità educante

AREE DEI PERCORSI FORMATIVI IN MODALITÀ RICERCA - AZIONE

- Uso di tools kit e applicativi specifici per promuovere la didattica inclusiva • Classroom e didattica digitale integrata
- Pratiche di documentazione narrativa tramite storyboard e digital story telling con pratica di web app (Canva, Adobe express, Scappa, Vilme etc...) • Progettazione di ambienti innovativi di apprendimento
- STEAM e robotica educativa
- Gamification, serious game, didattica immersiva



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. CHIETI N.1 - CHIC838006

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale viene integrata in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Tra gli indicatori di riferimento includiamo:

- **PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO:** avanzato/intermedio/base/in via di acquisizione ;
- **AUTONOMIA:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **RELAZIONE:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **PARTECIPAZIONE:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **RESPONSABILITÀ:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **FLESSIBILITÀ, RESILIENZA E CREATIVITÀ:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **CONSAPEVOLEZZA:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento degli alunni è espressa per tutto il primo ciclo da un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Per la scuola primaria tiene conto di quanto indicato nell'O.M. 2020 e, per la secondaria di primo grado, tiene conto anche di quanto previsto dal DPR 249/98, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai Regolamenti dell'Istituzione Scolastica in corso di revisione.

La scuola primaria e la scuola secondaria di I grado hanno elaborato una rubrica per la valutazione del comportamento che prevede due macro aree di osservazione (area delle competenze sociali e area delle competenze metacognitive) a loro volta declinate in sotto voci valutate in base a 4 livelli di punteggio. La rubrica del comportamento è corredata da una tabella esplicativa con i descrittori delle singole voci.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Scuola secondaria di primo grado – criteri per la determinazione del voto di ammissione (art. 6, c. 5. d. lgs. 62/2017)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione all'esame è determinato dalla media ponderata dei seguenti elementi con arrotondamento all'intero superiore in caso di decimale pari o superiore a 5.

L'eventuale voto di comportamento è escluso dal calcolo della media (art. 2, c. 5 del d. lgs. 62/2017).

Elementi peso relativo:

media finale apprendimenti I anno 15 %

media finale apprendimenti II anno 25

media finale apprendimenti III anno 60 %



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel Comprensivo 1 la didattica inclusiva rappresenta l'insieme di buone prassi quotidiane progettate a partire dall'analisi dei bisogni dei singoli contesti classe sempre più eterogenei. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.), macro categoria, comprende:

- disabilità certificata secondo la Legge 104/92;
- disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) previsti dalla legge 170/2010, disturbo di attenzione/iperattività (ADHD), disturbi del comportamento (D.O.P.), disturbi specifici del linguaggio, funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo);
- plusdotazione cognitiva: si tratta di una disincronia nello sviluppo in cui elevati livelli cognitivi e capacità di svolgere varie attività con notevole intensità si combinano per formare una consapevolezza ed esperienze interiori che sono differenti dalla norma. La condizione appena descritta di questi alunni speciali li rende vulnerabili e richiede l'utilizzo di uno stile parentale, di un'educazione e di un metodo d'insegnamento e di counselling particolare, al fine di sviluppare appieno il loro potenziale. Questi bambini con un alto potenziale possono manifestare le loro eccezionali abilità in ogni campo, dalle scienze all'arte o alla matematica; a tal fine vengono predisposti dei percorsi idonei alla loro crescita armonica, in ambienti stimolanti, appositamente creati, usufruendo anche di una didattica a classi aperte.
- svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare n. 8 del 6 marzo 2013.

Il Comprensivo utilizza forme di didattica inclusiva che prevedono l'attivazione di modalità di apprendimento cooperativo, di coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo e di diversificazione dei metodi e delle strategie di apprendimento.



Offre, inoltre, attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare con l'utilizzo della quota nazionale dell'autonomia, in orario extrascolastico con laboratori gestiti da esperti.

Nella secondaria sono proposti alcuni percorsi di recupero/potenziamento disciplinare in situazione di apprendimento cooperativo che promuovono l'autoregolazione cognitiva e lo sviluppo di abilità cognitive.

È consuetudine proporre agli alunni la partecipazione a gare e concorsi interni in cui emergono numerose eccellenze.

L'Istituto dedica la dovuta attenzione agli alunni con D.S.A. adottando metodologie e didattiche adeguate, misure dispensative e strumenti compensativi indicati dalla normativa vigente, (legge n. 170 dello 08/10/2010), tenendo conto delle esigenze di ogni singolo alunno con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Sono presenti insegnanti referenti D.S.A. per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, per coordinare e coadiuvare i docenti nella fase di stesura (inizio anno scolastico) e di revisione nel corso dell'anno del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) condiviso anche con la famiglia e con gli operatori esterni che seguono il singolo alunno.

Parte integrante del P.D.P. è il patto educativo, che mira alla condivisione e alla collaborazione di tutte le persone che si prendono cura dell'alunno, al fine di favorirne il successo scolastico, la crescita dell'autostima e la riduzione di disagi emotivo-affettivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il bisogno educativo speciale richiede una concezione "sistemica" di ambiente formativo, pedagogicamente strutturato, entro cui sviluppare autonomia e responsabilità e attivare un tessuto di relazioni che interconnette soggetti, oggetti, spazi, tempi e tecnologie. Gli insegnanti di sezione/classe, collegialmente, definiscono il piano di intervento educativo e selezionano gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, esplicitati nel caso di disabilità nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) in caso di disturbi evolutivi specifici o di situazioni di svantaggio. I docenti di sostegno, coordinati da un referente, curano la stesura e applicazione del PEI in collaborazione con i docenti curricolari e/o assistenti educative, redigono annualmente un registro personale in cui annotano percorsi attivati, monitoraggi, osservazioni sistematiche, azioni di adeguamento, valutazioni quadrimestrali, proposte progettuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel Comprensivo 1 è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione composto da referenti e da altre figure di sistema. Questa istituzione scolastica predispone il Piano Annuale per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola riconosce l'unicità e la diversità di ogni nucleo familiare e mira a costruire un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione al fine di condividere informazioni per promuovere il benessere dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento



L'istituto Comprensivo 1 è sempre attento a rilevare le esigenze di tutti i suoi alunni, in particolare modo di quelli con bisogni educativi speciali, al fine di assicurare loro le condizioni che permettano uno svolgimento regolare e proficuo del percorso di studi. Ne consegue che il nostro Istituto attiva, nei casi previsti, progetti di istruzione domiciliare a garanzia del diritto/dovere all'apprendimento, e per prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola. A garanzia del diritto all'istruzione è attivo anche il canale della scuola in ospedale.

Allegato:

PAI-PROTOCOLLO ACCOGLIENZA-ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Triennale dell'offerta formativa può rappresentare uno strumento importante, per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, come l'implementazione delle competenze digitali di alunni e personale, l'utilizzo consapevole di strumenti e metodologie innovative, uniti ai percorsi formativi strutturati in funzione dei reali bisogni formativi dei docenti in un'ottica innovativa e di transizione al digitale. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, servirà a migliorare la programmazione di strategie e scelte innovative di senso. La visione di una Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia che fa da cornice a tutta una serie di azioni e di agiti didattici, crea lo sfondo integratore all'interno del quale l'IC1 Chieti attiverà i suoi percorsi. Le pregresse esperienze legate al lockdown con le annesse condizioni pandemiche hanno permesso di implementare l'utilizzo di strumenti e tools da parte di docenti e alunni. Ad oggi, infatti tutti i segmenti d'istruzione, ovvero a partire dalle sezioni della scuola dell'infanzia sino alle classi di scuola primaria e secondaria hanno la possibilità di attivare classroom virtuali su un modello complementare di didattica, che consente di poter fruire di contenuti multidimensionali per avviare le prime azioni didattiche sia di flipped, sia di didattica immersiva attraverso le varie piattaforme di gaming e non, ma con il valore aggiunto di viverle in un ambiente protetto e sicuro. Considerando gli esiti positivi dei vari periodi pandemici, che hanno contraddistinto l'Istituzione sul territorio, il nostro Istituto si mostra pronto a fronteggiare anche nuove eventuali emergenze, guardando con lungimiranza alla costruzione di un piano di miglioramento e innovazione per tutti gli alunni, che intende dunque la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa ulteriore all'interno del processo di insegnamento - apprendimento e come modalità didattica atta ad integrare o, in condizioni di emergenza, anche a sostituire anche la didattica in presenza, considerando il piano della DDI d'Istituto predisposto come da indicazioni ministeriali, approvato dal collegio dei docenti del 5 novembre 2020 con delibera n. 84 e dal consiglio di istituto del 5 novembre 2020 con delibera n. 92.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA





L' Istituto Comprensivo 1, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

I Docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono, come da normativa vigente alla realizzazione dell'offerta formativa, attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Al termine di una fase di osservazione e rilevazione dei bisogni educativi delle classi assegnate, i docenti in organico di potenziamento predisporranno un progetto e/o un piano di intervento in cui espliciteranno le azioni, le strategie e i processi che intendono mettere in atto. Nello specifico:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche, con particolare riferimento all'italiano attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in riferimento anche agli alunni non italofofoni
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- supplenze brevi e temporanee attraverso un meccanismo di corresponsabilità e rotazione degli impegni e delle disponibilità



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

REFERENTE CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE	Garantire l'aggiornamento del Sito e controllarne la fruibilità, la qualità e la legittimità e l'accessibilità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto e il rispetto della normativa vigente sulla privacy.	1
REFERENTE D'ISTITUTO MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO	Supportare e coordinare i docenti nell'organizzazione delle attività come da modello "senza zaino"; Monitorare periodicamente il progetto, con report al Dirigente scolastico; Partecipare a incontro con i docenti e/o i genitori per esplicitare e chiarire le caratteristiche del progetto; Curare le azioni di promozione e comunicazione esterna del progetto, in particolare per la giornata nazionale Senza Zaino.	1
REFERENTI INVALSI	Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria	2



	di I grado; Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.	
REFERENTE COVID	La funzione principale del referente è quello di raccogliere e sintetizzare i dati relativi ai contagi Covid all'interno dell'Istituzione.	1
REFERENTE PROGETTO BIBLIOTECA DIGITALE	Promuovere le azioni relative ai progetti lettura e alle biblioteche fisiche e digitali d'Istituto	1
COORDINAMENTO E DIREZIONE ORCHESTRA CHIARINI	Progettare i percorsi e le attività dell'orchestra d'Istituto e gli eventi ad essa correlati.	1
REFERENTI CONCORSI MUSICALI	Curare la partecipazione degli allievi alle competizioni, manifestazioni ed eventi stabilendo il repertorio nazionale e internazionale in accordo con i colleghi	2
REFERENTE D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	Coordinare le attività relative al percorso di educazione civica	1
TEAM PER L'INNOVAZIONE	Supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore digitale finalizzate all'innovazione didattica all'interno dell'istituzione scolastica.	3
RESPONSABILE AULA INFORMATICA	Verificare funzionamento, modalità di utilizzo, manutenzione e caratteristiche di sicurezza degli strumenti informatici	1
REFERENTE BIBLIOTECA	Gestire le attività legate al prestito di strumenti digitali utili alla didattica.	1
COMMISSIONE ORARIO	Elaborare l'orario dei plessi della scuola secondaria di primo grado	2
REFERENTI CCR	Realizzare le attività del CISS E CCRR	6
REFERENTE PROGETTI ED. MOTORIA	Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività sportive e motorie di	1



	Istituto per la scuola primaria e secondaria di primo grado Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti	
REFERENTI GIOCHI MATEMATICI	Coordinamento e cura della documentazione per l'adesione alla competizione da parte degli alunni; Gestione piattaforma con inserimento scoring esiti singole prove per singole fase dei GMM. Stretta relazione con il DSGA per tutto ciò che attiene all'invio e ricezione della comunicazione di specie. Stretta relazione con alunni e famiglie per la partecipazione alle competizioni.	2
ANIMATORE DIGITALE	Promuovere tutte le attività previste dal PNSD Coordinare le azioni del gruppo di lavoro riferito alla Rete della Creatività e gestione del sito dedicato dalla scuola capofila	1
GRUPPO DI LAVORO RETE CREATIVITÀ	Attivare i percorsi previsti dalla Rete e collaborare all'interno del gruppo.	6
GRUPPO DI LAVORO PNRR	Supporto e accompagnamento alla realizzazione dei progetti di potenziamento delle competenze oltre che a quelli dedicati alla transizione digitale	9
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	Orientare il docente neoassunto, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale	2
REFERENTE DI PLESSO	Pianificare il: Coordinamento delle attività educative e didattiche Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento Sicurezza Cura delle relazioni Cura della documentazione	14
COLLABORATORE DS	Supportare il DS per le attività didattiche, organizzative gestionali e di coordinamento e predisposizione di atti e documenti ad esse	2



	relativi.	
COORDINATORI DI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Presenziare su delega del DS i CdC Predisporre tutte le documentazioni (verbali, proposte di scrutinio, attività su RE, etc...) Supportare la risoluzione di eventuali problemi che sorgono all'interno delle classi relativi anche ai comportamenti degli allievi; Facilitare i rapporti fra scuola/famiglia docenti della classi;	12
COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA	Presenziare su delega del DS i CdC Predisporre tutte le documentazioni (verbali, proposte di scrutinio, attività su RE, etc...) Supportare la risoluzione di eventuali problemi che sorgono all'interno delle classi relativi anche ai comportamenti degli allievi; Facilitare i rapporti fra scuola/famiglia docenti della classi;	25
COMMISSIONE AREA 1-2-3-4	Attività di supporto ai compiti delle funzioni strumentali di riferimento	12
CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Attivare le azioni previste dai percorsi di continuità-orientamento	15
ANIMATORE DIGITALE - COORDINATORE GRUPPO DI LAVORO PNRR	Progettare le azioni previste dal PNRR, con coordinamento annesso del gruppo di lavoro.	1
GRUPPO DI LAVORO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	Predisporre tutte le azioni previste dall' O.M. 2020, con relativa revisione degli obiettivi di apprendimento ovvero obiettivi comportamentali, specifici e generali, per la valutazione in itinere da impostare sul RE, con conseguente revisione annessa del documento di valutazione. Seguirà successivamente revisione del curriculum verticale con ridefinizione anche dei criteri di valutazione.	11



TEAM ANTI-BULLISMO	Supportare la progettazione del Referente Bullismo-Cyberbullismo	6
TEAM PER L'EMERGENZA	Coordinare le azioni legate a specifiche emergenze legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	11
FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Aggiornare annualmente il piano dell'offerta formativa sulla piattaforma predisposta Redazione documenti riferiti a RAV e PdM	1
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	Coordinare e gestire gli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno didattico e al disagio scolastico Coordinare le attività di integrazione degli allievi diversamente abili	1
FUNZIONE STRUMENTALE SUCCESSO FORMATIVO	Coordinare le attività di recupero e approfondimento Predisposizione di simulazioni di prove INVALSI e cura dei processi connessi alla somministrazione della prova Nazionale; Coordinare le azioni relative alle visite guidate e viaggi di istruzione.	1
FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Progettare percorsi di orientamento in entrata e uscita in raccordo con il I e II ciclo di istruzione Progettare percorsi di orientamento in uscita in raccordo con le Associazioni e le università Progettare e monitorare percorsi per la conoscenza del Sé, per l'autovalutazione e l'impiego di personali risorse per l'auto miglioramento Progettare e monitorare di percorsi per la valorizzazione delle eccellenze	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Coordinare le azioni previste dal PDM con relativo monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive Definire gli indicatori relativi all' Autovalutazione d'Istituto Stesura e/o aggiornamento del RAV	4



Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction
Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Azioni di supporto alle classi per il potenziamento dell' offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Coordinatore delle attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Garantire la gestione della corrispondenza e delle pratiche generali dell'Istituto.

Gestione del personale e degli alunni

Garantire la gestione di tutto il personale operante all'interno della scuola (personale docente ed Ata). Garantire la gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la creatività

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Formazione del personale docente (Rete d'ambito)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione Club Service**



(Club Kiwanis -Francavilla al mare Costa dei Trabocchi- Club Kiwanis Chieti-Pescara G. D'Annunzio- Lyons Chieti- Club Rotary)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Associazione We Care- Associazione piazza delle Arti- Associazione Urbe 3.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori e studio assistito

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner in convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

I percorsi formativi hanno come finalità quella di realizzare un sistema di sviluppo di crescita personale/professionale. Le azioni formative sono realizzate attraverso modelli innovativi, mediante ricerca-azione con percorsi di autovalutazione annessi, orientati alla creazione di comunità di pratica. L'istituzione scolastica realizza una mappatura dei bisogni formativi del personale docente attraverso moduli Google con lo scopo, non solo di dichiarare la formazione effettuata da ciascun docente nel corso delle annualità, ma anche di monitorare e rivalutare le eventuali nuove esigenze formative. L'obiettivo dunque, è quello di investire su una formazione di qualità che sia aderente alle necessità dei singoli team e dei consigli di classe, al fine di implementare le competenze metodologiche ed epistemologiche dei docenti per una scuola di qualità attenta e al passo con le sfide del presente di oggi per essere pronta al futuro di domani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SENZA ZAINO

FORMAZIONE DI RETE PER IL PRIMO, SECONDO LIVELLO E MANTENIMENTO



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti inseriti nel modello Scuola Senza zaino

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SALUTE, SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Percorsi come da normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Percorsi come da normativa vigente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

Percorsi formativi volti alla definizione degli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria con adattamento all' OM 2020

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Percorsi formativi come da nota ministeriale del 06.09.2021

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE



Percorsi formativi volti all'implementazione di una didattica che miri allo sviluppo delle competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO ed altre attività amministrative; INPS passweb, ricostruzioni di carriera e formazione delle graduatorie, nonché formazione sulla privacy e sicurezza ex DLGS 81/2008

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP D'ISTITUTO

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione FORMAZIONE PER UTILIZZO APPLICATIVO NUOVA PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE ESTERNO